



Consiglio di Stato

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, concernente "Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali";

VISTA la legge 21 luglio 2000, n. 205, recante "Disposizioni in materia di Giustizia amministrativa" ed, in particolare gli artt. 14 e 20, comma 2;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare l'art. 19, comma 5 *bis*, nella parte in cui prescrive, ai fini del conferimento ai dirigenti delle Pubbliche amministrazioni dell'incarico di dirigente di prima fascia, il rispetto del limite percentuale del 25% della dotazione organica dei dirigenti di prima fascia del ruolo dell'Amministrazione;

VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante il "Codice dell'ordinamento militare";

VISTA la legge 4 novembre 2010, n. 183, contenente "Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro" ed in particolare l'art. 26;

VISTO il d.P.C.S. 6 febbraio 2012, di cui al "Regolamento recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa" e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2016, n. 168, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 ottobre 2016, n. 197, che ha rideterminato la dotazione organica delle qualifiche dirigenziali del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali e conseguentemente modificato la tabella A di determinazione della dotazione



Consiglio di Stato

IL PRESIDENTE

organica del personale amministrativo anche con qualifica dirigenziale di cui alla citata legge n. 186/1982;

VISTO il d.P.C.S del 5 giugno 2017, n. 72, concernente il Sistema di valutazione e misurazione della *performance* del personale amministrativo della Giustizia Amministrativa;

VISTO il d.P.C.S. n. 9 in data 29 gennaio 2018, registrato alla Corte dei conti in data 20 febbraio 2018, reg. 1 f. 331, recante il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, ed in particolare l'art. 15, che, al comma 12, individua la direzione generale per le risorse informatiche e la statistica, nonché gli artt. 20 e 29, che ne indicano, rispettivamente, le funzioni e i compiti;

VISTO il d.P.C.S. n. 41 del 26 febbraio 2019, con il quale è stata rideterminata la dotazione organica delle qualifiche dirigenziali, delle aree funzionali e dei profili professionali del personale amministrativo e tecnico della Giustizia Amministrativa;

VISTO il d.P.C.S. 30 gennaio 2020 di approvazione del Piano della *performance* della struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa, per il triennio 2020-2022;

VISTO l'art. 22 del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito nella legge 28 febbraio 2020, n. 8, nella parte in cui, per le esigenze di cui all'art. 51, comma 2, lettera b), del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, il Consiglio di Stato è stato autorizzato a conferire, nell'ambito della dotazione organica vigente, a persona dotata di alte competenze informatiche, un incarico dirigenziale di livello generale, in deroga ai limiti percentuali previsti dall'articolo 19, commi 4 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il C.C.N.L. relativo al personale con qualifica dirigenziale dell'area funzioni centrali – triennio 2016 – 2018, sottoscritto in data 9 marzo 2020;



Consiglio di Stato

IL PRESIDENTE

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 135 del 27 maggio 2020, con il quale, sentite le Organizzazioni sindacali, sono stati disciplinati i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di prima e seconda fascia;

VISTO l'atto di interpello n. 161 dell'8 luglio 2020, con il quale il Presidente del Consiglio di Stato - a seguito dell'esito infruttuoso dell'interpello del 27 maggio 2020, n. 136, rivolto ai dirigenti di ruolo della Giustizia amministrativa - ha avviato la procedura di interpello volta a reclutare dall'esterno un dirigente proveniente da altra Amministrazione pubblica o - in via gradata - un soggetto di cui all'art. 19, comma 6, del citato d.lgs. n.165/2001, in possesso delle specifiche qualità professionali, come dettagliate nell'atto di interpello medesimo, per il conferimento dell'incarico di titolare della Direzione generale delle risorse informatiche e la statistica;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 181 del 3 agosto 2020, con il quale è stata nominata la Commissione preposta alla valutazione delle domande e dei titoli dei candidati;

VISTO il verbale della Commissione in data 8 agosto 2020 e l'avvenuta verifica della regolarità della procedura;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Giustizia amministrativa n. 117 del 10 agosto 2020, con il quale si è proceduto all'approvazione della graduatoria di merito della procedura di interpello, risultando in posizione utile per il conferimento del dell'incarico di titolarità della direzione generale delle risorse informatiche e la statistica il Dott. Domenico Franco Sivilli, Colonnello dei Carabinieri del Ministero della Difesa;

RICHIAMATE le intese intercorse con il Ministero della Difesa, ai fini dell'autorizzazione allo svolgimento dell'incarico da parte del Colonnello Domenico



Consiglio di Stato

IL PRESIDENTE

Franco Sivilli, con contestuale collocamento in posizione di aspettativa senza assegni, ai sensi della disciplina prevista dall'art. 19 del citato d. lgs n. 165/2001;

VISTO il decreto del Ministero della Difesa – Direzione generale del Personale militare del M_D GMIL REG2020 0333516 in data 3 settembre 2020, con il quale è stato disposto, ai sensi dell'art. 19 comma 5 *bis* del citato d.lgs.n. 165/2001, il collocamento in aspettativa, senza assegni, del Colonnello Sivilli per lo svolgimento dell'incarico dirigenziale di Direttore Generale delle risorse informatiche e la statistica della Giustizia Amministrativa, per tre anni a decorrere dal 7 settembre 2020 ovvero dalla data di conferimento del predetto incarico;

VISTA la nota in data 4 settembre 2020, con la quale il Segretario generale della Giustizia amministrativa, d'intesa con il Segretario delegato per il Consiglio di Stato, con il Segretario delegato per i Tribunali Amministrativi Regionali e il Responsabile per l'Informatica, ha proposto al Presidente del Consiglio di Stato che al Colonnello dei Carabinieri del Ministero della Difesa, Domenico Franco Sivilli, sia conferito l'incarico di direttore generale della Direzione generale delle risorse informatiche e la statistica

DECRETA

Art.1

(Conferimento dell'incarico)

Al Colonnello Domenico Franco Sivilli è conferito, ai sensi dell'art. 19, comma 5 *bis*, del d.lgs n. 165/2001, l'incarico di dirigente generale della Direzione generale per le risorse informatiche e la statistica della Giustizia amministrativa, per lo svolgimento delle funzioni individuate dal combinato disposto degli articoli 15, comma 12, 20 e 29 del Regolamento di organizzazione degli Uffici della Giustizia amministrativa.



Consiglio di Stato

IL PRESIDENTE

Art.2

(Obiettivi connessi con l'incarico)

Il Colonnello Domenico Franco Sivilli assicurerà la piena funzionalità della struttura ed una efficiente gestione amministrativa delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate. In particolare dovrà:

- assicurare unitarietà di monitoraggio, coordinamento ed indirizzo tecnico nel settore IT, nell'ambito degli indirizzi stabiliti dal Segretariato generale ed in coerenza con gli standard tecnico-organizzativi di mercato, in particolare assicurando la gestione di tutti sistemi informativi della Giustizia amministrativa ed il loro sviluppo programmato, a partire dalle progettualità in atto del loro *to be*;

- analizzare periodicamente l'adeguatezza e coerenza dell'organizzazione della Giustizia amministrativa in rapporto all'utilizzo delle tecnologie IT, al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti all'utenza, ottimizzando tempi e costi dell'azione della Giustizia amministrativa, in particolare favorendo la *digital transformation* dei processi di riorganizzazione della Giustizia amministrativa attraverso servizi digitali facilmente utilizzabili e di qualità;

- pianificare, coordinare, monitorare ed attuare la sicurezza informatica relativamente alle infrastrutture tecnologiche della GA, nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela dei dati personali;

- proporre la razionalizzazione della spesa nel settore informatico, compatibilmente con le innovazioni tecnologiche indispensabili per il buon andamento dell'amministrazione della Giustizia amministrativa, attuandone il perseguimento secondo gli indirizzi stabiliti dal Segretariato generale della Giustizia amministrativa;



Consiglio di Stato

IL PRESIDENTE

- proporre iniziative per una più efficace erogazione dei servizi digitali agli utenti della Giustizia amministrativa mediante accordi tra amministrazioni pubbliche per la realizzazione di servizi di cooperazione applicativa tra sistemi informativi, curando l'attuazione di quelli previsti dagli indirizzi stabiliti dal Segretariato generale della Giustizia amministrativa, anche attraverso il coordinamento dell'azione delle Direzioni del Servizio per l'informatica e la statistica;

- dirigere e coordinare l'azione del personale dirigenziale del Servizio per l'informatica e la statistica, verificandone il raggiungimento degli obiettivi. Assicurare il più razionale ed efficace impiego del personale non dirigenziale del predetto Servizio assegnato alla relativa Direzione generale;

- proporre studi nel settore IT in collaborazione con enti di ricerca e università, curandone l'attuazione nell'ambito di quelli approvati dal Segretariato generale ed in coerenza con gli indirizzi a tal fine stabiliti.

Art. 3

(Responsabile della Protezione dei dati personali)

Il Colonnello Domenico Franco Sivilli è individuato quale "Responsabile della protezione dei dati personali" per l'Amministrazione – Consiglio di Stato e Tribunali amministrativi regionali e Sezioni staccate, per il Consiglio di Giustizia amministrativa per la Regione siciliana, nonché per il Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa e subentra nell'incarico alla dott.ssa Elena D'Angelo, già nominata con d.P.C.S n. 178 del 30 luglio 2020, a decorrere dal 1° agosto 2020 e fino al perfezionamento della procedura di conferimento dell'incarico al Direttore generale per le risorse informatiche e la statistica.



Consiglio di Stato

IL PRESIDENTE

Il predetto Responsabile, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39, par. 1, del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (RGPD), è incaricato di svolgere, in piena autonomia e indipendenza, i seguenti compiti e funzioni:

- informare e fornire consulenza ai titolari del trattamento o ai responsabili del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal Regolamento Generale sulla protezione dei dati, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
- sorvegliare l'osservanza del Regolamento Generale sulla protezione dei dati, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche dei titolari del trattamento o dei responsabili del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati;
- cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
- fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;
- tenere il registro delle attività di trattamento.

Art.4

(Durata dell'incarico)

L'incarico è conferito per la durata di anni tre, a decorrere dal 7 settembre 2020 fino al 6 settembre 2023.



Consiglio di Stato

IL PRESIDENTE

Art.5

(Trattamento economico)

Il trattamento economico spettante al Dirigente generale per le risorse informatiche e la statistica è determinato, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nella misura indicata nel contratto individuale di lavoro a tempo determinato, accessivo al presente decreto.

Art. 6

(Comunicazione)

Del conferimento dell'incarico dirigenziale sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei deputati, ai sensi dell'art. 19, comma 9, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Roma, **7 SET. 2020**

CONSIGLIO DI STATO

TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

Ufficio Centrale di Bilancio e Regioneria

Annotato nelle scritture al n° **366**.....

Roma, **7 SET. 2020** IL DIRIGENTE

Dot. Roberto Orsini